

Diario Progetto Nazionale

“Disabilandia. Il mondo alla rovescia di Cercina – fase weekend” 2025/26 (29-30 Novembre)

PROGRAMMA TECNICO DELLA GIORNATA

Quando: sabato 29 e domenica 30 Novembre 2025

Dove: presso “La Casina” di Cercina – Sesto Fiorentino (FI)

Beneficiari: Utenti, educatori e personale dell’Associazione La Fonte

Attività svolte:

- Accoglienza con bans decisi rigorosamente dai ragazzi dopo un “omacece” di benvenuto che non li ha convinti ahahahahah



- Introduzione del barattolo del Sole per svelare il colore del weekend: **GIALLO!**



- Partite a Domino di Tullet all’aperto
- Realizzazione di tele di girasoli dei nostri artisti più bizzarri. Le tele originali (che fanno invidia a Van Gogh) sono conservate presso l’atelier Fan Ciulo o detto anche del Cinci blu in via della Casina 2
- Favola della buonanotte “Polvere di girasole” con proiezione di stelle luminosissime
- Visita alla fattoria con i ragazzi che ci fanno da guida
- Realizzazione di fantastiche palline natalizie per abbellire l’albero che prepareranno a breve

Diario Progetto Nazionale

“Disabilandia. Il mondo alla rovescia di Cercina – fase weekend” 2025/26
(29-30 Novembre)



Risultati ottenuti nelle varie attività svolte:

Ottimo coinvolgimento durante tutte le attività proposte. I ragazzi si sono mostrati collaborativi e in particolare nell'attività di pittura hanno tirato fuori la loro grande vena artistica realizzando dei quadri STRATOSFERICI!!!!

I balli sono stati il punto forte di ogni momento della giornata con musica a tutto volume, fanfare ed inni di Italia. Anche durante la preparazione dei pasti, non è mancata allegria e collaborazione (soprattutto negli assaggi!!!).

Punti di forza e di debolezza delle attività svolte:

Aver accolto il **loro** TEMPO gli ha permesso di vivere le attività in modo spensierato e sereno ma allo stesso tempo averle vissute così intensamente li ha stancati molto e a fine giornata erano meno tolleranti.



Diario Progetto Nazionale

“Disabilandia. Il mondo alla rovescia di Cercina – fase weekend” 2025/26
(29-30 Novembre)



DIARIO QUOTIDIANO EMOTIVO-SOGGETTIVO

"Se l'amore è nell'aria ha il profumo di Cercina."

Sono ancora frastornata, inebriata dal profumo di questo weekend appena passato... Un weekend in cui la diversità è stata ricchezza e un dono allo stesso tempo.

La "casina" di Cercina è piena di amore, di mani che ti abbracciano e di occhi che ti parlano, senza dire niente.

È una bolla in cui il tempo, non ha tempo, in cui lo spazio, non ha limiti.

È una strada che non ha forme, non ha divieti, ma solo passi da compiere ogni giorno.

La "casina" è sentirsi amati senza riserve, nel calore di quattro mura che hanno appreso pienamente il significato di Famiglia.

La "casina" è il sole, nelle giornate grigie e in quelle in cui non trovi il colore.

È la luce nelle giornate no e in quelle in cui vince il sì.

Ecco la "casina" è questo...E chissà se domani o quando capiterà, guardando il sole mi ricorderò di questo.. Io credo di sì, perché si può sempre fare del bene, bene, ma ciò che ricevi, davvero non ha eguali. **Sbanu'**



Diario Progetto Nazionale

“Disabilandia. Il mondo alla rovescia di Cercina – fase weekend” 2025/26 (29-30 Novembre)

Porto nel cuore tante immagini di questo weekend: scatti speciali di un mondo alla rovescia che, ancora una volta, è riuscito a sorprendermi ed emozionarmi.
I ragazzi ci hanno accolto con una semplicità che spiazza: ci hanno aperto la porta, ma soprattutto ci hanno aperto il cuore.
Meravigliosa la voglia di mettersi in gioco accogliendo ogni proposta e mostrando che i limiti esistono e fanno parte di ognuno di noi ma anche che sono lì, a volte, proprio per essere superati.
La dolcezza con cui sanno esserci quando qualcuno è in difficoltà, senza esitazioni.
Il modo di vivere le emozioni, così autentico e totale, da lasciare senza parole.
La Casina è un posto che entra dentro. Lì la magia non si cerca: succede.
Come durante il pranzo tutti attorno al tavolo a gustarci la ricetta squisita del nostro chef Maybe in un silenzio unico e sorprendente o durante la realizzazione delle tele, come se fossimo tutti stati trasportati indietro nel tempo in un atelier di pittura di famosi impressionisti.
Alla Casina il tempo cambia ritmo, rallenta, avvolge.
E quando torno, anche dopo tanto tempo, ho la sensazione che l'ultima volta sia stata ieri. E forse, in qualche strano modo, lo è davvero. **Lancetta**



Quanto amore ho ricevuto in questo giorno e mezzo è una cosa indescrivibile.
Dal loro primo abbraccio mi sono volate via tutte le paure, vivere con loro nel quotidiano e farli sentire come noi, e vederli come noi e trattarli come noi ha fatto sì di NON vedere le disabilità.
In alcuni momenti i loro atteggiamenti sono un pó sostenuti ma se riesci a vedere oltre il loro comportamento, se riesci a provare a capire perché sono così in quel momento, che cosa è successo e che cosa ti vogliono far capire, di fronte a una NON reazione in realtà si addolciscono subito.
Hanno partecipato a tutti i laboratori con estrema attenzione ed estremo impegno complici del fatto che gli abbiamo lasciato il tempo che a loro serviva.
Non dimenticheremo il pranzo che ha ammutolito tutti per almeno mezz'ora, ma veramente un silenzio di pace incredibile tanto che manderemo la ricetta a Maria per i momenti di crisi e c'è chi ne ha mangiati anche tre piatti. La domenica mattina abbiamo avuto anche il rimprovero di non aver preparato la colazione per loro perché i clown della volta prima l'avevano fatto... 😊
É commovente vedere come nei momenti di crisi si aiutano fra di loro anche quando due minuti prima tra loro stessi avevano creato il momento stesso....
A Disabilandia ci si ama... ed è davvero così...
La Casa di Cercina é un posto magico dove ti fanno entrare e poi non ne vuoi più uscire!!! **Sbirba**

Diario Progetto Nazionale

“Disabilandia. Il mondo alla rovescia di Cercina – fase weekend” 2025/26 (29-30 Novembre)

Oggi Spotify mi restituisce un anno di musica e, dall’analisi di quello che ascolto, il cosiddetto Wrapped, tira fuori quella che secondo lui è la mia età: 72 anni.

Ne ho esattamente la metà, ma non posso dargli torto.

Non posso dargli torto perché, se ripenso a questo weekend, tra le tante cose fatte mi torna in mente prima di tutto un ricordo.

Io e Sandrone seduti davanti al camino (spento), lui che mi dice: “Memi, amico mio, cantiamo questa”, e noi due che cantiamo da Battisti a Gino Paoli, passando per De Andrè e Mia Martini.

Non so quanto sia durato. Quindici minuti, un’ora, forse niente.

Ero immerso in quel momento e non c’era diversità tra noi, non c’era distanza, non c’era il rovescio del mondo. Quel momento era pura verità.

Una verità che non contempla l’abilità di uno o dell’altro, che non tiene conto della “lingua” distante, che non misura il tempo ma lo amplifica, lo moltiplica.

Venerdì avevo 36 anni.

Sabato, davanti a quel camino spento, ho festeggiato il mio 72esimo compleanno.

E se questa è l’età che la casina mi regala, allora lascio che sia, spezzo la candela e mi auguro che io possa continuare a invecchiare nei momenti che valgono e ringiovanire in quelli che restano.

Grazie. **Maybe**

Scene di vita vissuta:

- La domenica mattina appena svegli non può mancare il latte e FanCiulo di Sandrino. Prima o poi ci andremo tutti!
- Manu in modo insistente ci mostra il suo Cinci Blu. Sbirba sta ancora cercando di capire cos’è questo Cinci blu
- Il dolce abbraccio tra Manu e Babbalone che non ha bisogno di troppe parole
- A tavola con una Serena sconsolata che si crede una strega (e Maybe le chiede: “ma che strega sei senza scopa?”) e la tenerezza dei ragazzi che si avvicinano per consolarla
- L’amore incondizionato di Manu per tutte le donne di Disabilandia e le proposte di fuga a Sbirba e Sbanù a Trieste-Parigi-Isola d’Elba. A Sbirba non piace Trieste ma Manu prontamente risponde: “Che problema c’è: andiamo tutti e 3 all’Isola d’Elba”
- Gli sguardi incantati nel guardare le stelle sul soffitto prima della buonanotte
- Dopo la favola della buonanotte Sandrone esclama: “E’ finito?! Si va a letto” e subito ci saluta
- Scoreggia libera della domenica mattina di Babbalone, Sandrino e Giovanni (la sinfonia di Beethoven in sottofondo durante la colazione ci fa un baffo alla modalità “pugnatti” di Sandrino)
- I nomi storpiati a questo giro: Birba e i mille nomi di Maybe (Baby, Mibi e Memi, ...)



Diario Progetto Nazionale

“Disabilandia. Il mondo alla rovescia di Cercina – fase weekend” 2025/26 (29-30 Novembre)

- Furti alimentari che mandano in crisi i cuochi
- Claudio che cerca di vendere i disegni a prezzo pieno e Maybe che gli insegna la contrattazione da buon napoletano

Cibo particolare del giorno:

Pasta Delizia e Provola

5kg di patate sbucciate in 17 ore (tra il pelapatate che non funzionava e Manu che mollava per dichiarare il suo amore a Lancetta), 1 kg di cipolle, 1.5kg di pasta, 1.5kg di provola comprata ma 700g rimasti (il resto faceva parte dei furti alimentari). Un pizzico di sale e l'ingrediente segreto di Maybe che non ci svelerà MAIIIIII!!



Risultato: tutti i commensali si sono ammutoliti assaggiando questa delizia. Ricetta da consigliare a Maria come tranquillante assicurato.

Farinata di ceci

Stiamo ancora cercando di capire come sia possibile che con il triplo della dose ci sia venuta la metà delle teglie che ci aspettavamo (Dose consigliata per 3 teglie: 300g. Dose utilizzata per due teglie: 1kg. Qualcuno ci spieghi dove sta l'inghippo. Farà sempre parte dei furti alimentari?).

Qualcuno si è accorto di che colore sono questi cibi? Ovviamente **GIALLIIIIIIII**

Diario Progetto Nazionale

“Disabilandia. Il mondo alla rovescia di Cercina – fase weekend” 2025/26
(29-30 Novembre)



Lancetta (Vip Verbano), Maybe (Vip Aversa), Sbanù (Vip Chivasso), Sbirba (Vip Modena)
... e tutta VIP Italia